COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

UNI EN ISO 14001:2004 CERTIQUALITY SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO

SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

Determinazione n. DD-2015-1108 esecutiva dal 30/06/2015

Protocollo Generale n. PG-2015-67178 del 30/06/2015

Proposta n.:P05.2.0.0-2015-292

MC/mc

Il Dirigente del Servizio SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO ha adottato la Determina Dirigenziale di seguito riportata:

OGGETTO: Eventi Sismici Maggio 2012 - Ordinanza del Commissario Delegato Pres. R.E.R. n. 10 del 25/3/2015 (n. ordine R.E.R. 2841).
Incarico all'Ing. Luca Venturi di Bologna, di eseguire la progettazione esecutiva, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione relativamente ai lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma della sede Circoscrizione 2 Via Bologna, per l'importo complessivo di Euro 8.648,10 (I.V.A. e CNPAIA comprese).
IMPEGNO GIURIDICO della spesa di Euro 2.975,98 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 3.775,93, relativa alle competenze per la progettazione.
Approvazione dell'allegato disciplinare di incarico.
(CIA 99/2015) S.CIG Z52151544C.

DISPOSITIVO ATTO	30/06/2015	PATRIZIA BLASI
DISPOSITIVO ATTO	30/06/2015	FERRUCCIO LANZONI
IMPEGNO DI SPESA	30/06/2015	PIERINA PELLEGRINI

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara
Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389
Codice fiscale: 00297110389
PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: http://www.comune.fe.it

SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

Proposta Determinazione Dirigenziale n. P05.2.0.0-2015-292

MC/mc

OGGETTO: Eventi Sismici Maggio 2012 – Ordinanza del Commissario Delegato Pres. R.E.R. n. 10 del 25/3/2015 (n. ordine R.E.R. 2841).
Incarico all'Ing. Luca Venturi di Bologna , di eseguire la progettazione esecutiva,la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione relativamente ai lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma della sede Circoscrizione 2 Via Bologna, per l'importo complessivo di Euro 8.648,10 (I.V.A. e CNPAIA comprese).
IMPEGNO GIURIDICO della spesa di Euro 2.975,98 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 3.775,93, relativa alle competenze per la progettazione.
Approvazione dell'allegato disciplinare di incarico.
(CIA 99/2015) S.CIG Z52151544C.

IL DIRIGENTE del SERVIZIO EDILIZIA

PREMESSO

- che con provvedimento del Consiglio Comunale P.G. n. 96962/14 – nella seduta del 17 dicembre 2014 – verbale n. 5 – esecutivo dal 09/01/2015, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Ferrara per l'anno 2015, il Bilancio per il triennio 2015/2017, la Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2015/2017 e relativi allegati, l'Elenco dei Lavori da avviare nel 2015 ed il Programma Triennale 2015/2017 dei Lavori Pubblici;

- che con provvedimento della Giunta Comunale P.G. n. 3104/15 – nella seduta del 13 gennaio 2015 – dichiarato immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. per l'anno 2015, e che con il medesimo atto i Dirigenti di Settore/Responsabili dei Servizi sono autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati con il P.E.G. stesso, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

- che nel piano annuale opere pubbliche 2015 è previsto l'intervento relativo alla "Riparazione e miglioramento strutturale post-sisma della sede circoscrizionale 2 Via Bologna" per l'importo complessivo di € 88.116,85 di cui al CIA 99/2015 ed il medesimo intervento è inserito nel piano annuale 2013/2014 della Regione Emilia Romagna;

- che il programma regionale per provvedere alla riparazione degli immobili danneggiati dal sisma, prevede un Regolamento (Allegato "E/1" alla delibera regionale), contenente istruzioni per l'esecuzione dei lavori e per l'affidamento delle prestazioni tecniche;

- che in particolare, l'art. 12 del suddetto Regolamento, stabilisce che per il conferimento degli incarichi di servizi tecnici di progettazione, coordinamento sicurezza lavori e direzione dei lavori, gli Enti Attuatori possono affidare direttamente gli incarichi, rispettando il principio della rotazione, se l'importo dei lavori non supera Euro 40.000,00;

TENUTO CONTO

- che in relazione ai lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma della sede Circoscrizione 2 Via Bologna, è necessario procedere ad affidare l'incarico per la progettazione esecutiva , per la direzione lavori,per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione;
- che, il Servizio Edilizia ha evidenziato che è necessario affidare le prestazioni professionali sopra specificate a professionista esterno in quanto, allo stato attuale, si trova in carenza di personale tecnico specializzato ed in difficoltà nel rispettare i tempi della programmazione dei lavori, per cui sussistono i presupposti per dar corso all'affidamento di un incarico esterno, secondo quanto previsto dall'art. 90 – comma 6 – del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- che l'art. 5 bis del Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi professionali di importo inferiore a 100.000,00, approvato con provvedimento del Consiglio Comunale n. 30/10389/09 del 23/03/2009 e s.m., prevede che l'affidamento di incarichi il cui importo sia inferiore ad € 40.000,00 (IVA esclusa), possa avvenire in economia con affidamento diretto ad un professionista, ai sensi dell'art. 125 – comma 11 – del D.Lgs. n. 163/06, ferma restando l'effettiva competenza nel settore, e nel rispetto dei principi di proporzionalità, parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, efficacia ed efficienza, come anche previsto dall'art. 267 – comma 10 – del D.P.R. 207/2010;

PRECISATO:

- che per l'affidamento dell'incarico in oggetto, essendo l'importo delle competenze inferiore ad € 40.000,00, il RUP Ing. Ferruccio Lanzoni , con nota inviata via e mail del 25/05/2015 ha contattato direttamente l'Ing Luca Venturi di Bologna,inserito nell'elenco dei professionisti dell'Amministrazione;
- che l'Ing Luca Venturi di Bologna , ha manifestato la propria disponibilità allo svolgimento dell'incarico in questione, accettando gli importi proposti dall'Amministrazione, stimati in riferimento alla vigente tariffa professionale, di cui al DM 143/2013 e valutati in dettaglio sulla base di quanto stabilito dall'art 11 del Succitato Regolamento regionale;
- che l'importo complessivo delle competenze progettuali e della direzione lavori e contabilità, relativamente ai lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma della sede Circoscrizione 2 Via Bologna, ammonta ad Euro 8.648,10 (I.V.A. e CNPAIA comprese), così suddivisi:

- Euro 2.975,98 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 3.775,93, per la progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e rilievo geometrico;

- Euro 3.839,99 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 4.872,18, per la direzione lavori , per il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per la redazione del certificato di regolare esecuzione;

- che la spesa di Euro 3.775,93 (I.V.A. e CNPAIA comprese) relativa alle competenze progettuali, viene finanziata con contributo regionale di cui alla ordinanza del Commissario Delegato n. 10 del 25/03/2015 – l'entrata è accertata alla RISORSA 4.03.001538 – CAPITOLO 1537 – ACC. 523/2015, impegno di spesa assunto al:

- **TITOLO 2** SPESE IN CONTO CAPITALE
- **FUNZIONE 01** AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
- **SERVIZI 05** GESTIONE DEI BENI DEMANIALI
- **INTERVENTO 01** ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI

- ❖ **CAPITOLO 7421** INTERVENTI STRAORDINARI SU AREE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI POST SISMA
- ❖ **AZIONE n. 10573**
- ❖ **IMPEGNO n. 6296/2015**

- che la spesa di Euro 4.872,18 (I.V.A. e CNPAIA comprese) relativa alle competenze per la direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, sarà imputata al fondo spese tecniche del progetto;

PRECISATO:

- che il presente incarico **non** rientra nel programma di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca e di consulenza;

- che il professionista incaricato, ai sensi dell'art. 3 – comma 7 – della Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge n. 217/2010, è tenuta a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, sui quali l'Amministrazione effettuerà i pagamenti tramite bonifici bancari o postali, con l'indicazione del C.I.G.;

- che le competenze relative all'incarico in oggetto verranno liquidate entro 60 giorni dal ricevimento della parcella da parte del professionista;

VISTI:

- gli articoli 90 e 91 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- l'art. 5 bis del Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali, modificato dal provvedimento di C.C. n. 6/10261/11 del 17.01.2012;
- l'articolo 147 bis – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- l'articolo 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- gli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile;
- il Decreto Legislativo n. 81/2008;
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 del (tracciabilità flussi finanziari), come modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217;
- l'art. 151 del DPR n. 207/2010;
- il Regolamento "E/1" allegato alla delibera regionale;

D E T E R M I N A

- di **ATTRIBUIRE** al professionista ING LUCA VENTURI – con sede in Via Lorenzetti, 4 a Bologna – Codice Fiscale VNTLCU69M19A944P P.IVA 02072901206 – iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Bologna al n. 5786, l'incarico di eseguire la progettazione esecutiva, la direzione lavori, la redazione del certificato di regolare esecuzione,il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione relativamente ai lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma della sede Circoscrizione 2 Via Bologna, per l'importo complessivo di Euro 8.648,10 (I.V.A. e CNPAIA comprese), suddivisi come sotto specificato:

  - Euro 2.975,98 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 3.775,93, per la progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e rilievo geometrico;

  - Euro 3.839,99 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 4.872,18, per la direzione lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

- **di ASSUMERE** impegno giuridico della spesa di Euro 3.775,93 (I.V.A. e CNPAIA comprese) relativa alle competenze progettuali, al:

⇒ **TITOLO 2** SPESE IN CONTO CAPITALE

⇒ **FUNZIONE 01** AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
⇒ **SERVIZI 05** GESTIONE DEI BENI DEMANIALI
⇒ **INTERVENTO 01** ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI
⇒ **CAPITOLO 7421** INTERVENTI STRAORDINARI SU AREE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI POST SISMA
⇒ **AZIONE n. 10573**
⇒ **IMPEGNO n. 6296/2015**

precisando che la stessa viene finanziata con contributo regionale di cui alla ordinanza del Commissario Delegato n. 10 del 25/03/2015 – l'entrata è accertata alla RISORSA 4.03.001538 – CAPITOLO 1537 – ACC. 523/2015,

- di **APPROVARE** l'allegato contratto disciplinare d'incarico, parte integrante del presente atto, regolante l'espletamento dell'incarico in questione;

- di **PRECISARE:**

- che le spese verranno imputate alla voce "somme a disposizione" del relativo progetto a seguito del finanziamento dello stesso
- che i pagamenti relativi alla fase progettuale saranno effettuati entro il secondo semestre 2015, mentre quelli relativi alla fase esecutiva entro il primo semestre 2016;
- che l'importo di tali spese rimane compreso nel 10% dell'importo dei lavori, finanziato dalla RER nell'ambito degli interventi post sisma previsti nel piano annuale 2013/2014;

- di **DARE ATTO** che Responsabile del Procedimento è l'Ing. Ferruccio Lanzoni – Dirigente del Servizio Edilizia;

- di **DARE ATTO** che con l'apposizione della firma digitale da parte del Dirigente Servizio Contabilità e Bilancio il presente provvedimento diviene esecutivo;

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ,AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, ALLA DIREZIONE LAVORI, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008, RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA SEDE CIRCOSCRIZIONE 2 VIA BOLOGNA .

Con la presente scrittura privata da valere come legge, fra l'ING. FERRUCCIO LANZONI nato a Rovigo il 12/07/1956 che interviene in nome, per conto e interesse del Comune di Ferrara in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia, ed il professionista ING LUCA VENTURI.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – Oggetto dell'incarico

1. L'Amministrazione Comunale di Ferrara attribuisce all' ING LUCA VENTURI – con sede in Via Lorenzetti, 4 a Bologna – Codice Fiscale VNTLCU69M19A944P P.IVA 02072901206 – iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Bologna al n. 5786 l'incarico professionale di eseguire le seguenti prestazioni relativamente all'intervento di riparazione con rafforzamento locale, dell'immobile SEDE CIRCOSCRIZIONE 2 VIA BOLOGNA:

- progettazione esecutiva;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione
- rilievo geometrico
- direzione lavori
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione
- redazione del certificato di regolare esecuzione

2. Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al Regolamento di esecuzione ed attuazione al Codice Appalti, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, nonché ai criteri ed alle procedure impartite dall'Allegato "E1" – Regolamento, alla delibera regionale che ha approvato il programma delle opere pubbliche e i piani annuali di attuazione 2013/2014.

ARTICOLO 2 – Obblighi legali

1. Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

2. Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

PROGETTAZIONE -

ARTICOLO 3 – Descrizione delle prestazioni

1. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico, consistono nella:

   ⇨ progettazione esecutiva;
   ⇨ rilievo geometrico;

2. Il tecnico incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro,

nonché alle integrazioni che potranno essere chieste dalla Commissione istituita dal Commissario Delegato, nel caso di immobili sottoposti alla tutela del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i.

3. Tutte le spese sono conglobate, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacazione, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

ARTICOLO 4 – Varianti

1. Le varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 132 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

2. Le varianti sostanziali al progetto, sono soggette al rilascio dell'attestazione di congruità della spesa e dell'autorizzazione sismica preventiva, da parte del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale.

3. Le varianti di cui all'art. 132, comma 3 – ultimo periodo, del Decreto Legislativo n. 163/2006, non necessitano di un nuovo attestato di congruità della spesa e dell'autorizzazione sismica preventiva, nonché, qualora tutelati, l'autorizzazione della Direzione Regionale Emilia-Romagna del MIBAC ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., purché risultino varianti non sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale adottata nel progetto originario.

4. Le prestazioni relative all'elaborazione delle varianti sono effettuate e compensate solo quando necessarie al prosieguo dell'esecuzione delle opere e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico ordine scritto dell'Amministrazione.

ARTICOLO 5 – Obblighi dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico incaricato, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo alle planimetrie catastali, agli estratti degli strumenti urbanistici ed ai rilievi di qualunque genere in suo possesso (in caso di incarico per le tre fasi, l'Amministrazione deve fornire il documento preliminare alla progettazione, in caso d'incarico per la fase definitiva ed esecutiva, l'Amministrazione deve mettere a disposizione il progetto preliminare).

ARTICOLO 6 – Elaborati di progetto

1. Il tecnico incaricato si impegna a produrre n. 3 (tre) copie di ogni elaborato di progetto ed ogni altro atto connesso o allegato. Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

ARTICOLO 7 – Variazioni

1. Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifica o variante in corso d'opera, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulta da atto scritto e firmato dall'Amministrazione.

2. In mancanza di tale autorizzazione scritta, qualsiasi responsabilità, danno o altro pregiudizio che derivi al lavoro, sono a carico del tecnico. Qualora durante l'elaborazione del progetto dovessero sorgere delle variazioni, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il tecnico ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione, e procederà solamente dopo il benestare della stessa. In mancanza di tale benestare l'Amministrazione non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

ARTICOLO 8 – Contenuti e tempi della progettazione

1. Il progetto esecutivo dovrà essere conforme a quanto indicato all'art. 3, comma 6, del Regolamento – Allegato "E/1", alla Delibera Regionale.

2. Al progetto dovrà essere allegata dichiarazione del progettista, da cui risulti:

- ⇨ che l'intervento, nella misura finanziata dai Piani Attuativi Annuali 2013/2014, è rivolto alla riparazione con rafforzamento locale dell'immobile a seguito dei danni provocati dal sisma del maggio 2012;
- ⇨ la conformità delle previsioni progettuali alle direttive tecniche di cui al D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", nonché, alle "Norme tecniche per le costruzioni" approvate con il D.M. del 14/01/2008, alla "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni" (D.P.C.M. 09/02/2011), nel caso l'edificio sia bene culturale, alla normativa regionale vigente in materia ed in particolare, alla D.G.R. n. 1373 del 26/09/2011.

3. Il progetto esecutivo, idoneo all'acquisizione della valutazione di congruità da parte del Commissario Delegato, dovrà essere presentato entro giorni 20 (VENTI) decorrenti dalla comunicazione di avvio alla progettazione.

ARTICOLO 9 – Penali

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta l'applicazione di una penale pari all'1‰ (uno per mille), per ogni giorno di ritardo, calcolata sull'importo dei compensi per ciascun livello di progettazione.

2. Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

3. Nel caso in cui il ritardo superi la durata di mesi 3 (tre), l'Amministrazione potrà, con deliberazione motivata e salvo il proprio diritto al risarcimento dei danni effettivamente subiti, stabilire la revoca dell'incarico. In conseguenza di ciò, l'Amministrazione dovrà corrispondere l'onorario per la prestazione parziale, sempre che questa sia effettivamente utilizzabile senza alcuna maggiorazione.

ARTICOLO 10 – Modifiche progettuali

1. Fino alla definitiva approvazione potranno essere apportate ai progetti esecutivi, anche se già elaborati e presentati, le modifiche che saranno ritenute necessarie dall'Amministrazione per l'approvazione.

2. Nel caso vengano richieste modifiche nella fase del progetto esecutivo, che comportino cambiamenti nella impostazione progettuale, al progettista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera.

ARTICOLO 11 – Risoluzione del contratto

1. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'ARTICOLO 9 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.

2. E' facoltà dell'Amministrazione, rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norma di legge o aventi forza di legge, ad ordini ed istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

3. La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ARTICOLO 12 – Determinazione dei compensi

1. Per le prestazioni relative alla progettazione, il compenso è stabilito in Euro 1.664,00 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 2.111,28, comprensivo del rimborso spese (pari al 25% ai sensi dell'art 5 DM 143/2013).

2. Tale importo è calcolato secondo la Tabella della tariffa professionale,di cui al DM 143 del 31/10/2013 .
3. Per il rilevo geometrico, il compenso è stabilito in Euro 671,99+ CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 852,62 , comprensivo del rimborso spese (pari al 25% ai sensi dell'art 5 DM 143/2013).

.

ARTICOLO 13 – Corresponsione dei compensi

1. I compensi, così come stabiliti dall'ARTICOLO 12, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte:

   ⇨ *progetto esecutivo:* dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del progetto esecutivo e comunque entro 6 (sei) mesi dalla consegna del progetto esecutivo, qualora il progetto completo dei necessari pareri, non venga approvato dall'Amministrazione per cause non imputabili al progettista.

2. I compensi per le prestazioni relative ad eventuali varianti, di cui all'ARTICOLO 4, sono corrisposti entro 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione della singola prestazione ordinata.

3. La liquidazione dei compensi avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della nota onorari e spese, che sarà debitamente vistata dal Dirigente del Servizio competente, come previsto dall'art. 33, comma 3, del Regolamento di Contabilità, per quanto riguarda la liquidazione tecnica.

ARTICOLO 14 – Assicurazione

1. Il progettista, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, dovrà presentare una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

2. La polizza deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1 – lett. e), del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (errori o omissioni del progetto esecutivo), resesi necessarie in corso di esecuzione.

3. La polizza deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore al 10% dei lavori progettati.

4. La mancata presentazione della polizza da parte del progettista esonera l'Amministrazione dal pagamento dei compensi professionali.
5. L'Amministrazione può richiedere al tecnico di nuovamente progettare i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

- COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE -

ARTICOLO 15 – Obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

1. Il professionista incaricato dovrà svolgere le seguenti prestazioni, come meglio descritte nei seguenti articoli e fornirà all'Amministrazione Comunale i seguenti prodotti:

   a) redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, comma 1, del Decreto Legislativo n. 81/2008, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV del Decreto, e di seguito indicato Piano;
   b) predisporre il Fascicolo, adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del Decreto, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
   c) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1, del Decreto Legislativo n. 81/2008.

2. Il professionista dovrà inoltre confrontare con i tecnici del Servizio Edilizia le tecniche particolari per la predisposizione delle lavorazioni consegnando copie informali degli elaborati da predisporre e concordando le modalità per la realizzazione dei lavori.

ARTICOLO 16 – Tempi di consegna degli elaborati

1. Gli elaborati relativi al Piano dovranno essere consegnati in n. 3 (tre) copie all'Amministrazione Comunale, contestualmente alla consegna del progetto esecutivo (ARTICOLO 8).

2. L'Amministrazione Comunale comunicherà la propria accettazione del Piano o richiederà le eventuali modifiche, integrazioni, varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie e che dovranno essere apportate dal professionista prima della richiesta delle offerte.

3. Eventuali ulteriori copie saranno fatturate quali spese aggiuntive all'incarico.

4. I termini di consegna degli elaborati previsti verranno congruamente prorogati solo in caso di forza maggiore e per giustificati motivi richiesti per iscritto.

ARTICOLO 17 – Varianti

1. Il professionista si obbliga ad introdurre nel Piano, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che saranno ritenute necessarie a giudizio dell'Amministrazione Comunale conformemente alle normative vigenti e comunque per garantire il fine della sicurezza, fino all'approvazione definitiva del medesimo, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

2. Qualora le modifiche siano dettate invece da cambiamenti dell'impostazione progettuale (cambiamenti di tracciati, di manufatti importanti o di altro rilevante) determinate da nuove o diverse esigenze autorizzate dall'Amministrazione Comunale, al professionista spetteranno le competenze nella stessa misura percentuale stabilita per le varianti in corso d'opera.

ARTICOLO 18 – Obblighi del Committente o del responsabile dei lavori

1. Il Committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 81/2008, in particolare:

   a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
   b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi lavori o fasi di lavoro.

2. Il Committente o il responsabile dei lavori, nella fase di progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui ai punti a) e b) dell'ARTICOLO 15 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo n. 81/2008.

ARTICOLO 19 – Corrispettivo e modalità di pagamento

1. Per le prestazioni di cui all'ARTICOLO 15, il compenso spettante al professionista è stabilito in Euro 640,00 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 812,03, comprensivo del rimborso spese (pari al 25% ai sensi dell'art 5 DM 143/2013).
2. Tale importo è calcolato secondo la Tabella della tariffa professionale,di cui al DM 143 del 31/10/2013 .

- DIREZIONE LAVORI -

Dovranno essere osservate le normative vigenti in materia di direzione lavori per le opere pubbliche, e in particolare il Decreto Legislativo n. 81/2008.

ARTICOLO 20 – Natura e descrizione delle prestazioni richieste

1. Le prestazioni normali comprendono:

   ⇨ la direzione lavori;
   ⇨ la misura e la contabilità dei lavori;
   ⇨ la redazione del certificato di regolare esecuzione;

ARTICOLO 21 – Modalità di svolgimento

1. L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con l'Ufficio Tecnico del Comune, e secondo le disposizioni di cui all'art. 148 del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163".

2. Il direttore dei lavori è tenuto a curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto.

3. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

4. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'art. 3, comma 2, della Legge 5 novembre 1971 n. 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni di cui alla Legge 5 novembre 1971 n. 1086, alla Legge 2 febbraio 1974 n. 64, al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed al Decreto Legge 28 maggio 2004 n. 136 convertito con modificazioni dalla Legge 27 luglio 2004 n. 186 e successive modificazioni.

5. Il direttore dei lavori dovrà predisporre e consegnare al Responsabile Unico del Procedimento, con cadenza mensile, un rapporto dettagliato sull'andamento dei lavori.

6. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati, dal Codice Appalti o dal Regolamento, nonché:

   - ⇨ verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
   - ⇨ curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
   - ⇨ provvedere alla segnalazione al Responsabile del Procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. 118, comma 4, del Codice Appalti.

ARTICOLO 22 – Varianti

1. Le perizie di variante sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 132 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

2. Le varianti sostanziali al progetto, sono soggette al rilascio dell'attestazione di congruità della spesa e dell'autorizzazione sismica preventiva, da parte del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale.

3. Le varianti di cui all'art. 132, comma 3 – ultimo periodo, del Decreto Legislativo n. 163/2006, non necessitano di un nuovo attestato di congruità della spesa e dell'autorizzazione sismica preventiva, nonché, qualora tutelati, l'autorizzazione della Direzione Regionale Emilia-Romagna del MIBAC ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 42/2004, purché risultino varianti non sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale adottata nel progetto originario.

4. Le prestazioni relative all'elaborazione delle varianti sono effettuate e compensate solo quando necessarie al prosieguo dell'esecuzione delle opere e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico ordine scritto dell'Amministrazione.

ARTICOLO 23 – Onorari

1. L'onorario per la direzione lavori misura e contabilità, è stabilito in Euro 2.239,99+ CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro2.842,10, comprensivo del rimborso spese(pari al 25% ai sensi dell'art 5 DM 143/2013).

2. Tale importo è calcolato secondo la Tabella della tariffa professionale,di cui al DM 143 del 31/10/2013 .

3. Nel caso di risoluzione o rescissione dei contratti d'appalto, spetterà alla direzione lavori un'aliquota dell'onorario, commisurata all'importo dei lavori eseguiti.

4. Verranno corrisposti acconti nella misura del 90% dell'onorario maturato risultante dagli stati di avanzamento dei lavori e contestualmente a questi.

5. La liquidazione a saldo verrà effettuata dopo il collaudo, entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della fattura.

6. Qualora il finanziamento del progetto risulti assicurato con fondi che rimangono giacenti presso gli Enti finanziatori (ad esempio: mutui della Cassa Depositi e Prestiti, Contributi Regionali o Statali, ecc.), il pagamento delle competenze è subordinato all'effettivo introito dei fondi presso la competente Tesoreria Comunale, con espressa rinuncia da parte del professionista, a pretendere interessi o indennizzi di sorta per ritardo nel pagamento non imputabile all'Amministrazione Comunale.
7. Nessun compenso o indennizzo per titoli di cui sopra spetterà all'incaricato nel caso in cui i lavori non vengano comunque iniziati.

- COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE -

ARTICOLO 24 – Obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

La funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 81/2008, sarà svolta dal direttore dei lavori (in possesso dei requisiti richiesti dallo stesso Decreto) secondo quanto previsto dall'art. 151 del D.P.R. n. 207/2010.

1. Gli obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sono indicati all'art. 92 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

2. Prima dell'inizio dei lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, deve richiedere all'Impresa appaltatrice e agli eventuali subappaltatori:

   ⇨ la consegna dei Piani Operativi di Sicurezza e, se necessario, dei Piani di Coordinamento;
   ⇨ elenco nominativo e qualifica dei dipendenti che andranno ad operare sul cantiere;
   ⇨ documentazione di avvenuta denuncia, agli enti assicurativi, di apertura del cantiere.

3. Deve predisporre la modulistica relativa alla sicurezza nei cantieri inclusa la notifica preliminare, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

4. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, provvede a:

   ⇨ verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
   ⇨ inviare al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori, tramite fax o posta elettronica, i rapporti di visita nella misura di almeno n. 2 a settimana;
   ⇨ verificare l'identità del personale presente in cantiere;
   ⇨ verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il Piano di sicurezza e Coordinamento e il Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 – lett. b), del Decreto Legislativo n. 81/2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle Imprese esecutrici dirette a

migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le Imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- ⇨ organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- ⇨ verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- ⇨ segnalare al Committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle Imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97 – comma 1, e alle prescrizioni del Piano di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Tali provvedimenti (art. 92, comma 1 – lett. e), del Decreto Legislativo n. 81/2008), sono comunicati all'Autorità da parte del RUP (art. 151 del D.P.R. n. 207/2010).

Nel caso in cui il Committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornirne idonea motivazione, il direttore operativo con funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro;

- ⇨ sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate;
- ⇨ assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 131, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

5. Nei casi di cui all'art. 90, comma 5, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche, il coordinatore per l'esecuzione, oltre ai compiti di cui sopra, redige il Piano di sicurezza e di Coordinamento, predispone il Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 – lett. a) e b).

ARTICOLO 25 – Corrispettivo e modalità di pagamento

1. Per le prestazioni di cui all'ARTICOLO 7 il compenso spettante al professionista viene determinato in Euro 1.600,00 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 2.030,07, comprensivo del rimborso spese(pari al 25% ai sensi dell'art 5 DM 143/2013).

2. Tale importo è calcolato secondo la Tabella della tariffa professionale,di cui al DM 143 del 31/10/2013 .

3. Per il compenso relativo all'espletamento della funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verranno corrisposti acconti nella misura del 90% dell'onorario maturato, risultante dagli stati di avanzamento lavori e contestualmente a questi, mentre la liquidazione a saldo verrà effettuata dopo il collaudo.

4. Il pagamento verrà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della fattura, debitamente vistata dal Dirigente del Servizio competente, come previsto dall'art. 33, comma 3, del Regolamento di Contabilità, per quanto riguarda la liquidazione tecnica.

- DISPOSIZIONI FINALI -

ARTICOLO 26 – Penali e risoluzione

1. Nel caso in cui il professionista non consegni gli elaborati nei termini previsti dal precedente ARTICOLO 16, verrà applicata una penale computata in misura giornaliera dell'1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale, e comunque non superiore al 10%.

2. Se il ritardo risultasse pari o superiore a mesi 3 (tre) dei tempi previsti all'ARTICOLO 16, l'Amministrazione Comunale potrà revocare l'incarico senza onere alcuno per qualsiasi spesa sostenuta dal professionista fino a quel momento.

3. Il Committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90, comma 8, del Decreto Legislativo n. 81/2008, ha la facoltà di sostituire temporaneamente o definitivamente, in qualsiasi momento, anche personalmente, il professionista. In tal caso al professionista incaricato dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

ARTICOLO 27 – Definizione delle controversie

1. Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico, che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, è devoluta al Giudice Ordinario. In tal caso è competente il Foro di Ferrara.

ARTICOLO 28 – Modalità di pagamento delle competenze

Il professionista si impegna agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217). Se il professionista ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Il professionista deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Si precisa che dal 31 marzo 2015, ai sensi dell'art 25 del DL 66/2014 (convertito nella L.89/2014) è obbligatoria la fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Comune di Ferrara e fornitori, ossia il Comune di Ferrara non può più accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea e non può procedere al pagamento, neppure parziale, fino all'invio del documento in forma elettronica.
L'invio delle fatture elettroniche alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, che ha istituito un sito www.fatturapa.gov.it, dedicato esclusivamente alla fatturazione elettronica su cui sono disponibili la documentazione tecnica, le modalità di trasmissione e i servizi di supporto e assistenza per gli operatori.
La FATTURA ELETTRONICA è un file XML la cui trasmissione è vincolata alla presenza nel documento delle seguenti informazioni:

- Codice Univoco Ufficio IPA n. **95EH6R**, per la corretta trasmissione tramite il sistema di interscambio (SdI);
- Servizio che ha ordinato la spesa: Servizio EDILIZIA CdR n. **51** (Codice blocco dati 1.2.6);
- Determina di aggiudicazione n. _____ del _____ / ovvero Contratto rep. n. _____ del _____ (Codice blocco dati 2.1.3.2 e 2.1.3.3)
- Capitolo n. 24622 (Codice blocco dati 2.2.1.15); Impegno n. **6813/2015**(Codice blocco dati 2.2.1.16.3) ;
- Codice CUP _____ (Codice blocco dati 2.1.2.6);
- Codice CIG (Codice Identificativo Gara **) Z52151544C** (Codice blocco dati 2.1.2.7);
- Numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento;
- Scadenza del pagamento.

ARTICOLO 29 – Tasse ed imposte

Tutte le spese di bolli, registrazioni e quant'altro relativo al presente contratto disciplinare, sono a carico della professionista incaricata.

Ferrara ……

IL PROFESSIONISTA INCARICATO
Ing Luca Venturi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDILIZIA
Ing. Ferruccio Lanzoni

COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

UNI EN ISO 14001:2004
CERTIQUALITY
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO

SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

MODULO CONTABILE

Impegno di spesa per la Determinazione Dirigenziale n. DD-2015-1108 PG. 67178/15

Impegno 6926 / 2015 (l'impegno indicato nel testo determina non è corretto)

Visto di regolarità contabile art. 147bis del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267/00 e s.m.i attestante la copertura finanziaria

[X] Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

[ ] Il presente provvedimento non comporta implicazioni né finanziarie né contabili

[ ] Preso nota agli effetti delle registrazioni contabili per il rendiconto patrimoniale

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Pierina Pellegrini

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente